

Versione stampabile  
in formato A4  
con disegni da colorare  
senza spreco di toner!

# Roccia e Dolomia

Episodio 1

## LA NASCITA DELLA PRINCIPESSA DOLOMIA

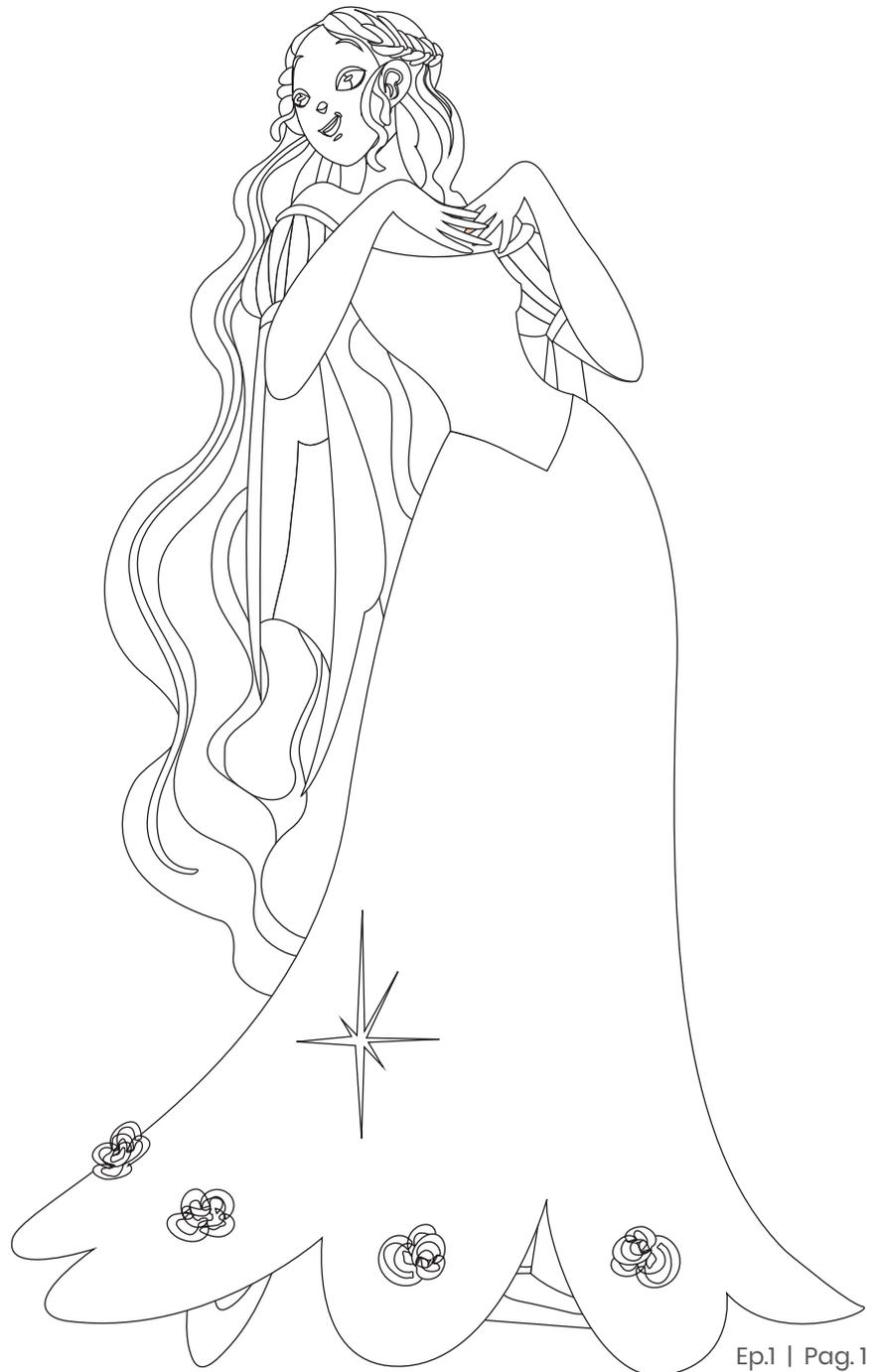
La leggenda narra che tanto tempo fa sulle immense Dolomiti, si abbatté una forte tempesta. La pioggia fredda ed incessante bagnava le ripide pareti delle montagne ed il vento soffiava con grande forza come se volesse farle cadere.

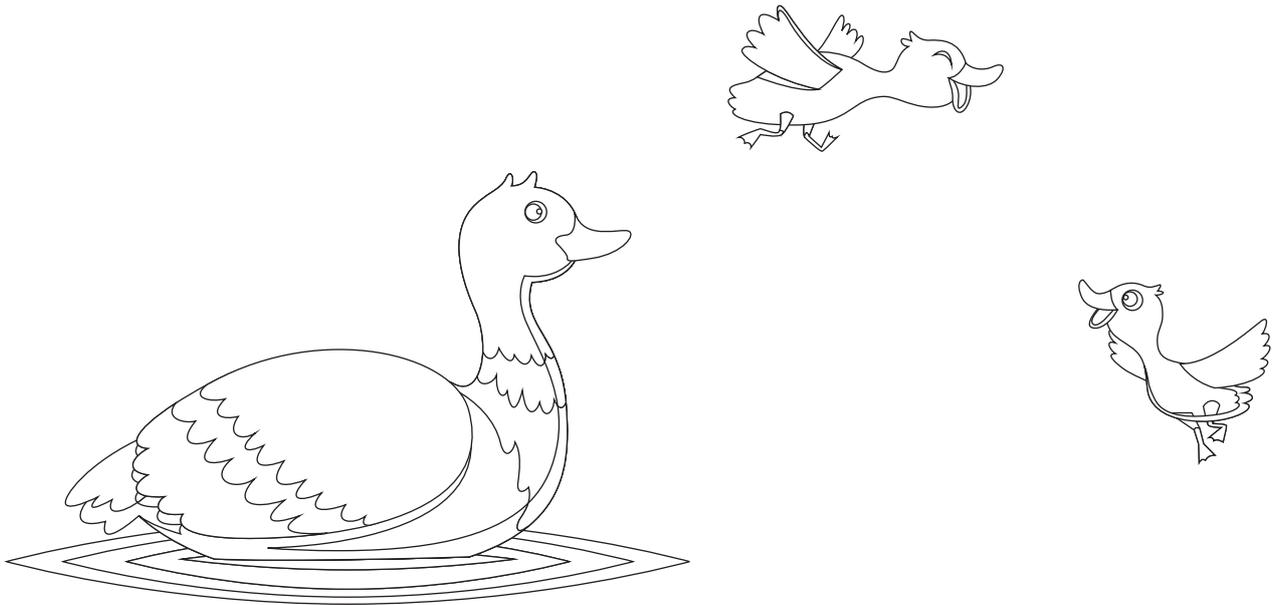
Tutti gli animali che le abitavano, rimasero per giorni dentro le proprie tane e gnomi e fatine del bosco cercarono riparo ai piedi dei maestosi e sicuri alberi.

Dalle forti rocce colpite da un fulmine luminoso color fuoco, si staccò un piccolo pezzo di parete che, spinta dal vento, prese la forma di una perla e, rotolando sempre più forte verso la valle, raggiunse un delizioso lago circondato dalla natura.

Appena la dura corazza di questa piccola perla raggiunse le gelide acque cristalline, si schiuse e dal suo interno uscì una bellissima principessa.

Le anatre che abitavano le acque del lago, avevano assistito alla sua nascita e nuotarono velocemente verso di lei per aiutarla a raggiungere la riva.





La pioggia finì improvvisamente di scendere ed il cielo si tinse di un colore blu intenso baciato dal sole, che con il suo calore asciugò la fanciulla in pochi istanti.

I suoi lunghi capelli facevano da cornice ad un bellissimo viso dagli occhi celesti come il cielo e le labbra rosse come il fuoco.

Le fatine curiose accorsero subito per conoscere questa bellissima fanciulla e, avendola trovata infreddolita e senza vestiti, crearono subito per lei un abito dai tessuti magici, che si cucivano o scucivano a seconda del tempo, per proteggerla dal freddo della notte o per lasciarla più fresca durante le calde ore del giorno.

Questo bellissimo vestito sarebbe stato rosa d'estate, per ricordare il tipico colore delle Dolomiti di Brenta bacciate dai raggi del tramonto, e color bianco azzurro d'inverno, per la neve che ogni anno ricopriva tutto il villaggio di Andalo.

La principessa accennava dei timidi sorrisi a queste graziose creature che la stavano aiutando: "Cosa ci faccio qui?" chiese con la sua dolce voce alle piccole anatre. "Principessa" risposero in coro, "sei nata da una piccola perla di pietra, rotolata fin qua dalle alte vette delle imponenti Dolomiti. Sei figlia del vento e dell'acqua e porti queste potenze dentro di te. Ti porteremo da Roccia, eroe delle Dolomiti, lui saprà avere cura di te e proteggerti."

La principessa e le piccole anatre, scortate dalle fatine dei fiori, camminarono nel bosco fino alla casa del grande Roccia, un maestoso albero ai piedi delle montagne.

Toc-Toc, picchiettarono con il loro becco sulla dura porta nella corteccia. "Avanti" rispose una voce forte e amorevole. "Buon Roccia, abbiamo trovato questa fanciulla all'interno del lago, frutto di una piccola perla delle Dolomiti rotolata dalla guglia più alta".

"Dolomia!" Rispose Roccia "I miei fedeli gnomi mi avevano avvisato che una forte tempesta ti avrebbe portato qua! Benarrivata, oh mia principessa! Sarò lieto di essere il tuo amico protettore!".



La principessa era incredula ma affascinata allo stesso tempo da tutto ciò che i suoi profondi occhi color ghiaccio stavano vedendo: grandi e maestosi alberi che si elevavano alti nel cielo fino a perdersi in tutto quel blu celeste, dove uccellini, farfalle e fatine volavano con i loro mille colori, talmente in alto da poter toccare il sole.

Attorno a lei piccoli e goffi gnomi curiosi, in sella a dei cervi dalle lunghe corna, capeggiati dall'anziano Menta, teneri leprotti, un enorme orso, una piccola famiglia di volpi... tutti erano accorsi per conoscerla! "Ciao principessa Dolomia!" gridavano in coro!

Dolomia si sentiva amata e protetta. Roccia le mostrò la sua casetta circondata dagli alberi: un piccolo funghetto color rosso con i suoi pallini bianchi. L'accompagnò a conoscere tutti gli animali del bosco, con la famiglia di gnomi che vegliava su di loro, e insieme andarono a passeggiare nelle grandi distese verdi di Andalo, ricche di fiori disegnati e dipinti dalle fatine dei boschi.

Le grandi montagne tutte intorno facevano da cornice a questa meravigliosa area naturale. Con il passare dei giorni, Dolomia e Roccia diventarono molto amici tanto da passare tutto il loro tempo insieme, cucinando dolcetti, lavorando nei boschi, coltivando frutta e verdure e giocando.

La principessa Dolomia adorava soprattutto giocare ed è per questo che creò con l'aiuto dei suoi amici, proprio accanto alla sua casa ed al villaggio degli gnomi, una grande area con tanti gonfiabili e il grande Funny Jump dove potersi divertire tutto il giorno, saltando su e giù come cavallette. Questa zona oggi si chiama Bimbo-landia.

Da dove le era venuta questa magnifica idea? Questa è un'altra storia...